



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E PROTEZIONE INTERNAZIONALE. REVOCA RDO n. 2036292 DEL 13.08.2018 IN MEPA E INVIO NUOVA R.D.O TRAMITE MEPA (CIG 7563617E30)

N. det. 2018/0300/237

N. cron. 1847, in data 14/08/2018

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti:

- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017, con cui è stato individuato nella Dott.ssa Miralda Lisetto l'unità cui conferire l'incarico dirigenziale relativo al Settore III "Servizi alla persona e alla comunità" nonché l'incarico di Responsabile Servizio Sociale dei Comuni, a decorrere dal 1° marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco attualmente in carica;
- la Legge Regionale n. 6/2006 avente ad oggetto "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", articolo 17 "Servizio Sociale dei Comuni", commi 1 e 2, con i quali viene disposta la gestione dei Servizi Sociale in forma associata tra i Comuni;
- la convenzione quadro n. 6630 del 12 febbraio 2008, istitutiva del Servizio sociale dei comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e di servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui alla L.R. 6/2006 per i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, comprendente i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino, ed il successivo rinnovo per ulteriori cinque anni con convenzione quadro n. 9429 del 19 febbraio 2013;
- la Legge Regionale 26/2014 e s.m.i. avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative";



Comune di Pordenone

- la Legge Regionale 20/2016 avente ad oggetto “Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle Leggi Regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015,18/2015 e 10/2016 ” con l’articolo 28 ha innovato le disposizione della Legge Regionale 26/2014 prevedendo che “dall’1 gennaio 2017, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine entro l’anno medesimo, il Servizio sociale dei Comuni (SSC) (...), è esercitato dalle Unioni per le funzioni, i servizi e le attività individuati nelle convenzioni di cui all’articolo 18 della Legge Regionale 6/2006 in essere al 30 novembre 2016, avvalendosi degli enti gestori individuati nelle convenzioni medesime”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 20 dicembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, della nota integrativa e dei relativi allegati “;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 31 dell’8 febbraio 2018 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione - 2018 - art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull’ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) - art. 39, comma 1 lettera a), della L.R. 18/2016”;

Presupposti di diritto e di fatto

Visti:

- la Legge regionale n. 31 del 9 dicembre 2015 “Norme per l’integrazione sociale delle persone straniere immigrate”;
- il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti” ed in particolare l’art. 36 che disciplina l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l’art.192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- le Linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e successivamente aggiornate;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza.

Premesso che:

- la Regione FVG ha finanziato il progetto denominato Integrattiva, relativo ai servizi territoriali per l’immigrazione a valere sul Programma Immigrazione 2017 – Settore Servizi territoriali Azione 4 “Servizi informativi” (decreto n. 5229/CULT del 21/11/2017), per un importo complessivo pari ad euro 115.666,40 ed il progetto denominato Macroprogetto locale del Comune di Pordenone, a valere sul Programma stralcio immigrazione 2017 – Azione C (decreto n. 5226/CULT del 21/11/2017) relativo al supporto agli enti locali che accolgono persone richiedenti e/o titolari di protezione internazionale presso strutture di accoglienza



Comune di Pordenone

temporanea, per un importo complessivo pari ad euro 67.152,03, entrambi da concludersi entro il 28/02/2019 come da note regionali prot. n. 8304 del 21/06/2018 e prot. n. 7115 del 28/05/2018;

- con determinazione n. cron. 1623 del 19/07/2018, esecutiva in pari data, si stabiliva di:
 - ricorrere, per l'affidamento dei servizi previsti dalle progettazioni sopra citate, a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs.50/2016, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa manifestazione di interesse;
 - stimare per l'affidamento in oggetto una base d'asta complessiva di € 149.121,72, oltre IVA di legge se e in quanto dovuta (CIG 7563617E30);
 - approvare l' "Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse volto all'individuazione di un soggetto cui affidare la realizzazione di interventi in materia di immigrazione e protezione internazionale" e l'Allegato A "Modulo manifestazione di interesse";
 - individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'espletamento della procedura di gara in oggetto la sottoscritta Dott.ssa Miralda Lisetto;

- in esecuzione della determinazione sopra citata è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, dal 20/07/2018 al 08/08/2018, l'Avviso pubblico prot. n. 56322/P del 20/07/2018 per l'acquisizione di manifestazioni di interesse volto all'individuazione di un soggetto a cui affidare la realizzazione di interventi in materia di immigrazione e protezione internazionale;

- con successiva determinazione n. 1841 del 13.08.2018 si disponeva, tra l'altro, :
 - o di prendere atto delle manifestazioni di interesse pervenute in esito all'Avviso pubblico di cui sopra e di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui all'allegato *Elenco operatori economici da invitare*, facente parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, precisando che lo stesso è documento sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

 - o di avviare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs.50/2016, mediante Richiesta di offerta (R.d.O) sul MePA rivolta agli operatori economici che hanno manifestato interesse di cui all'allegato *Elenco operatori economici da invitare*, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi previsti dalle progettazioni sopracitate, con le modalità e alle condizioni di cui all'allegato "*Capitolato d'oneri e condizioni*", facente parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, per un importo complessivo a base d'asta di € 149.121,72, oltre IVA di legge se e in quanto dovuta, a valere sugli impegni di spesa assunti con determinazione n. cron. 1623 del 19/07/2018 (CIG 7563617E30);

 - o di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale della determinazione stessa:



Comune di Pordenone

- *“Capitolato d’oneri e condizioni per l’affidamento della realizzazione di interventi in materia di immigrazione e protezione internazionale”;*
 - *Allegato 1: “Facsimile capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale”;*
 - *Allegato 2: “Facsimile costi della manodopera”;*
- in esecuzione della sopracitata determinazione n. 1841 del 13.08.2018, in data 13.08.2018 è stata avviata in MePA la RDO n. 2036292 invitando gli operatori economici di cui all’*Elenco operatori economici da invitare* approvato con la medesima determinazione;

Preso atto che in fase di procedura, tramite il portale MePA, nella RDO n. 2036292 sopracitata, per mero errore materiale, non sono stati richiesti ai partecipanti tutti i documenti previsti con le modalità indicate nel *“Capitolato d’oneri e condizioni per l’affidamento della realizzazione di interventi in materia di immigrazione e protezione internazionale”* approvato con la sopracitata determinazione n. 1841 del 13.08.2018

Motivazione

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di:

- revocare nel portale MePA la R.D.O. n. 2036292 del 13.08.2018
- comunicare la revoca suddetta agli operatori economici cui è stata inviata la R.D.O sopra citata
- inviare, in esecuzione della determinazione n. 1841 del 13.08.2018, una nuova Richiesta di offerta (R.d.O) sul MePA rivolta agli operatori economici indicati nell’ *Elenco operatori economici da invitare* approvato con la determinazione stessa, con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per l’affidamento dei servizi previsti dalle progettazioni sopracitate, con le modalità e alle condizioni di cui al *“Capitolato d’oneri e condizioni”*, approvato con la determinazione stessa, per un importo complessivo a base d’asta di € 149.121,72, oltre IVA di legge se e in quanto dovuta, a valere sugli impegni di spesa assunti con determinazione n. cron. 1623 del 19/07/2018 (CIG 7563617E30);

Riferimenti normativi generali

Visti:

- Il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l’articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell’articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa;



DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. revocare nel portale MePA la R.D.O. n. 2036292 del 13.08.2018 specificata in premessa
2. comunicare la revoca suddetta agli operatori economici cui è stata inviata la R.D.O sopra citata (e indicati nell'*Elenco operatori economici da invitare* approvato con determinazione n. 1841 del 13.08.2018 e allegato alla stessa)
3. inviare, in esecuzione della determinazione n. 1841 del 13.08.2018, una nuova Richiesta di offerta (R.d.O) sul MePA rivolta agli operatori economici indicati nell' *Elenco operatori economici da invitare* approvato con la determinazione stessa, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi previsti dalle progettazioni sopracitate, con le modalità e alle condizioni di cui al "*Capitolato d'oneri e condizioni*", approvato con la determinazione stessa, per un importo complessivo a base d'asta di € 149.121,72, oltre IVA di legge se e in quanto dovuta, a valere sugli impegni di spesa assunti con determinazione n. cron. 1623 del 19/07/2018 (CIG 7563617E30);
4. disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune di Pordenone e dell'UTI Noncello dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 14 agosto 2018

Il responsabile
MIRALDA LISETTO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 14/08/2018 09:58:11

IMPRONTA: 82AB3754923A43DABC18E1759A6FACBFD309700D81813F7EA3D1C3F28FB26D89
D309700D81813F7EA3D1C3F28FB26D896378972309D4C9C8E071728480BADBE9
6378972309D4C9C8E071728480BADBE90571CAE2BCD978C1C3B1A847B0AEFECF
0571CAE2BCD978C1C3B1A847B0AEFECF712D5705F60E566F348035B5EE12132C